**ISTITUTO COMPRENSIVO FALERONE**

**Scuola Secondaria di primo grado \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Anno scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Totale alunni | Maschi | Femmine |
|  |  |  |
|  Alunni con sostegno | Alunni DSA/BES | Non ammessi |
|  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| LIVELLO DELLA CLASSE\* | TIPOLOGIA DELLA CLASSE\* |
|  | ALTO |  | DISPONIBILE |  | VIVACE |
|  | MEDIO- ALTO |  | COLLABORATIVA |  | TRANQUILLA |
|  | MEDIO |  | OPPOSITIVA |  | PASSIVA |
|  | MEDIO-BASSO |  | PROBLEMATICA |  |  |
|  | BASSO |  |  |  |  |

 \*mettere X in corrispondenza

***SITUAZIONE PREGRESSA:***

***…………………………………………………………………………………………………………………..***

***PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E SITUAZIONE ATTUALE:***

***…………………………………………………………………………………………………………….........***

***FORMAZIONE CULTURALE E PREPARAZIONE GLOBALE:***

***…………………………………………………………………………………………………………………..***

***PARTECIPAZIONE PROVE INVALSI:***

***…………………………………………………………………………………………………………………..***

Dal punto di vista didattico generale, al termine del triennio, nella classe si attestano sostanzialmente le sottostanti fasce di livello, in riferimento al grado di sviluppo delle abilità, al livello di conoscenza, di comprensione e di rielaborazione, all'impegno e all'interesse dimostrati:

* **Prima fascia** **(valutazione nove/dieci)** **N°\_\_ alunni: (nomi)**

Hanno dimostrato attenzione costante, seguendo sistematicamente leattività e lavorando autonomamente con metodo razionale. Sono stati in grado di riflettere sul vissuto personale e valutarlo criticamente; hanno saputo cogliere le proprie trasformazioni psico-fisiche, riconoscere le proprie possibilità ed i propri limiti, esprimere le loro idee criticamente e decidere in maniera autonoma. Rispetto alla situazione di partenza, hanno fatto registrare un continuo progresso durante i tre anni, rispondendo positivamente alle attività. Hanno acquisito la capacità di trasferire conoscenze ed abilità in ambiti diversi con sicuro possesso dei procedimenti logici, solida padronanza dei linguaggi specifici disciplinari e degli strumenti operativi. Denotano capacità e competenze avanzate in tutti gli ambiti con risultati molto positivi.

* **Seconda fascia (valutazione otto) N° \_\_ alunni: (nomi)**

Alcuni di loro spesso hanno dato il meglio di sé in situazioni di compito o in attività laboratoriali, ma tutti sono in possesso di buone conoscenze ed abilità di base. Tutti si sono adoperati a conoscere e a valutare il proprio vissuto, avviandosi a mettere in luce capacità di introspezione e di giudizio critico. Qualche alunno di questa fascia ha evidenziato un valido metodo di studio, anche se con tendenza a far prevalere un apprendimento nozionistico. In alcune attività i ragazzi sono stati più produttivi. Rispetto alla situazione di partenza, hanno fatto registrare quasi sempre un regolare progresso, rispondendo adeguatamente agli stimoli offerti e raggiungendo una buona padronanza dei linguaggi specifici e degli strumenti operativi.

* **Terza fascia *(valutazione sette) N° \_\_ alunni: (nomi)***

Hanno acquisito un’adeguata padronanza delle tecniche espressive e dei procedimenti logici, ma hanno mostrato impegno e attenzione poco costanti e un metodo di lavoro non sempre ordinato e sistematico. Si sono impegnati a conoscere e a valutare il proprio vissuto, non sempre rivelando capacità di giudizio critico. Rispetto alla situazione di partenza, hanno fatto registrare un discreto progresso, rispondendo adeguatamente alle attività e conseguendo nel complesso una soddisfacente padronanza dei linguaggi specifici e degli strumenti operativi. La rielaborazione, tuttavia, è subordinata al grado di interesse e impegno e al livello di difficoltà delle consegne.

* **Quarta fascia *(valutazione sei/lievi insufficienze) N° \_\_ alunnI: (nomi)***

Nonostante gli interventi di recupero-consolidamento, ha continuato ad avvalersi di un metodo di lavoro poco sistematico e razionale, dimostrando un’applicazione superficiale e selettiva e difficoltà espressive e logiche. Con difficoltà ha raggiunto un’accettabile padronanza dei linguaggi specifici disciplinari. In generale è stato in grado di conoscere, esprimere e valutare il proprio vissuto. In quasi tutte le discipline necessita di sollecitazioni e di interventi di consolidamento tanto in ambito logico-matematico quanto in ambito espressivo.

***PERSONALITA’, SOCIALIZZAZIONE E COMPORTAMENTO :***

***………………………………………………………………………………………………………………….***

***FINALITA' ED OBIETTIVI***

Nel corso dei tre anni si è lavorato collegialmente al conseguimento delle seguenti finalità:

* *Promuovere nell'alunno la graduale formazione di una propria identità personale*
* *Promuovere nell'alunno la capacità di relazionarsi*
* *Promuovere nell'alunno la sensibilità alla convivenza civile*
* *Promuovere nell'alunno la capacità di orientarsi*
* *Sviluppare e potenziare le capacità comunicative ed espressive*
* *Favorire lo sviluppo ed il potenziamento della capacità di comprendere, di costruire e di essere critico*
* *Sviluppare le capacità logiche*

Per raggiungere tali finalità il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quando stabilito nel PTOF d’Istituto. In particolare gli obiettivi sui quali è stata impostata l'azione didattica nel corso dell'ultimo anno, sono i seguenti:

***OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI TRASVERSALI***

APPROFONDIMENTO DELLA CONOSCENZA SI SE’

* *Conoscere se stessi*
* *Riflettere sul proprio vissuto e sul vissuto interpersonale*
* *Cogliere le trasformazioni della propria personalità*
* *Esprimere le proprie idee motivandole*
* *Valutare il proprio vissuto*
* *Decidere in maniera autonoma*

POTENZIAMENTO DELLA SFERA RELAZIONALE

* *Acquisire un comportamento corretto*
* *Migliorare le capacità relazionali (favorire la socializzazione e lo spirito di collaborazione nel rispetto di sé, degli altri, delle regole)*
* *Riflettere sul vissuto interpersonale*
* *Rafforzare l’autocontrollo*
* *Intervenire in modo consapevole*
* *Collaborare in maniera costruttiva nel contesto classe*
* *Rispettare gli altri nelle persone e nelle idee*
* *Sviluppare e rafforzare la capacità di saper scegliere consapevolmente ed in modo autonomo, sollecitando il senso critico*
* *Sviluppare e potenziare il processo di crescita personale e sociale*

PERFEZIONAMENTO DEL METODO DI LAVORO

* *Acquisire un comportamento responsabile verso gli impegni scolastici (procurare, conservare e portare con sé il materiale scolastico, condurre a termine i lavori rispettando le consegne)*
* *Sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva*
* *Consolidare e potenziare le capacità di concentrazione e di impegno*
* *Perfezionare il metodo di lavoro (migliorare il grado di autonomia operativa, l’ordine logico e l'organizzazione del lavoro)*
* *Lavorare in modo produttivo*

***OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI***

 RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA'

* *Esporre in forma appropriata e corretta*
* *Utilizzare i codici disciplinari in modo adeguato alle diverse situazioni*
* *Produrre testi coerenti, coesi e organici*
* *Esprimere giudizi motivati e con adeguato senso critico*
* *Consolidare e potenziare capacità espressive*
* *Consolidare e potenziare le nozioni di base ed ampliare le conoscenze disciplinari*
* *Arricchire ed affinare le capacità di comunicazione e di espressione verbale, potenziando le* *abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) anche con il contributo di codici espressivi non verbali (grafico, espressivo, pittorico, musicale)*
* *Consolidare le capacità di analisi, confronto e*
* *Operare collegamenti tra le varie discipline*

*SVILUPPO DEI PROCESSI LOGICI*

* *Individuare gli elementi in una situazione problematica*
* *Individuare analogie e differenze*
* *Consolidare capacità di analisi, confronto e collegamento nelle varie discipline trasferendo conoscenze ed abilità in ambiti diversi*
* *Sviluppare e potenziare capacità di ragionamento*
* *Organizzare, relazionare e comunicare i contenuti*

***INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI:***

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi elencati sono stati attuati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento (anche attraverso alcuni moduli dei Progetti PON: classi aperte), condotti sia attraverso gruppi di livello sia individualmente. Tutti i docenti generalmente hanno messo in atto strategie diversificate, il più possibile rispondenti alle esigenze degli alunni, rispettando il livello raggiunto da ognuno. C'è sempre stato, infatti, da parte dei singoli insegnanti, un atteggiamento di ascolto, teso a favorire il benessere e a far emergere le potenzialità, rafforzando l'autostima dello studente.

***METODOLOGIE E STRUMENTI***

Le scelte metodologiche si sono definite, nel corso del triennio, secondo criteri flessibili, adattabili agli alunni in base ai contenuti ed alla situazione didattica, anche considerando gli interessi e le specifiche inclinazioni dei ragazzi stessi. L'azione didattica, perciò, è stata articolata su livelli diversificati con lo scopo di creare molteplici ed eterogenei momenti di apprendimento e di socializzazione ed è stata sempre finalizzata al coinvolgimento consapevole ed operativo degli studenti. Generalmente, tra le tecniche metodologiche, si sono preferite quelle dell'esperienza e della comunicazione che, unite alla problematizzazione degli argomenti, sono servite a stimolare risposte motivate ed articolate e a favorire, soprattutto in classe terza, le capacità di astrazione, di sintesi e di valutazione critica.

In particolare sono state seguite le seguenti metodologie: lezioni frontali, lezioni partecipate ed interattive, discussioni, conversazioni guidate, ricerche e attività multimediali, relazioni su un determinato argomento, lavori individuali, a coppie e/o in piccoli gruppi in cooperative learning, promuovendo la capacità di ascolto attivo e lo sviluppo della relazione umana formativa.

Strumenti di base sono stati i testi scolastici in adozione affiancati, ove ritenuto necessario, da materiale iconico, audiovisivo, multimediale, da altri libri, da fotocopie e schede di approfondimento e di comparazione, da fonti diversificate di informazione (riviste, quotidiani, enciclopedie, dizionari, internet).

***ATTIVITA' DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI***

Si elencano le attività didattiche e laboratoriali effettuate nel corso del triennio, con particolare riferimento alle esperienze più significative:

…………………………………………………………………………………………………………………

***RAPPORTI CON LE FAMIGLIE***

I rapporti con le famiglie sono stati proficui e collaborativi. La partecipazione agli incontri promossi dalla scuola ed ai colloqui quadrimestrali è stata buona.

***RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI:***

***………………………………………………………………………………………………………………….***

***VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Le verifiche somministrate sono state numerose e varie per permettere di monitorare al meglio il percorso di ciascun alunno e per consentire di approntare le modifiche o gli adeguamenti necessari alle attività disciplinari.

Il controllo degli apprendimenti si è attuato in ogni disciplina sia in itinere (verifica formativa) sia al termine di ogni unità di lavoro (verifica sommativa), attraverso l’osservazione sistematica, prove scritte ed orali. Le verifiche sono consistite in prove oggettive e soggettive, colloqui orali, produzioni scritte diversificate (temi, relazioni, analisi testuali, commenti, ricerche), composizioni grafiche e multimediali di vario tipo, questionari (a scelta multipla, vero­ falso, completamenti, ecc.).

Come da delibera collegiale, al termine di ciascun quadrimestre sono state inoltre effettuate due prove standardizzate di valutazione, relative alle discipline di Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Gli alunni sono stati valutati sia sulla base delle conoscenze acquisite in relazione agli obiettivi prefissati sia per i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, considerando le capacità espressive, creative e comunicative individuali, i differenti ritmi e stili di apprendimento.

Si è tenuto conto dell'impegno e della produttività nelle attività scolastiche e domiciliari, del metodo di lavoro acquisito, della capacità di rielaborare e trasferire le conoscenze in ambiti diversi, della conoscenza e dell'uso dei linguaggi specifici, del grado di interesse, della partecipazione, dell'adeguatezza degli interventi e del livello di socializzazione e di crescita raggiunto.

***VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO***

In osservanza a quanto previsto dal principio di delega, contenuto nella Legge 13 luglio 2015, n. 107 (comma 181, lettera i, punto 1), la valutazione del comportamento, quadrimestrale e di fine anno, viene espressa con un giudizio sintetico e consentirà di predisporre al meglio le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo di apprendimento delle ragazze e dei ragazzi.

**Criteri di ammissione all’esame:**

In particolare il Consiglio di classe ha adottato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti per l'ammissione degli alunni agli esami di licenza media:

Il voto di ammissione /non ammissione agli Esami di Stato al termine del triennio della Scuola Secondaria di 1° grado è stato espresso considerando il percorso scolastico del triennio e i seguenti indicatori:

1. *Capacità e caratteristiche personali*
2. *Continuità nell'applicazione e senso di responsabilità*
3. *Evoluzione dell'alunno nel corso del triennio*
4. *Impegno, interesse, partecipazione*
5. *Livello di preparazione conseguito in termini di conoscenze e abilità*
6. *Processo di crescita e maturazione della personalità*
7. *Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi fissati*
8. *Responsabilità nel rispetto delle regole*

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, ha disposto l’ammissione di tutti gli studenti all’Esame di Stato.

La certificazione delle competenze è stata effettuata dal Consiglio di Classe al termine dello scrutinio finale e sarà consegnata alle famiglie degli studenti. Una sezione del documento di certificazione, riservato alle Prove INVALSI, indica in forma descrittiva il livello raggiunto nelle prove stesse, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione (Italiano, Matematica e Lingua inglese).

In sede di valutazione finale, tenendo conto dell'iter scolastico di ogni alunno e considerato che quasi tutti hanno fatto registrare, sebbene in modo diversificato, progressi rispetto ai livelli di partenza e una crescita sul piano formativo, umano e culturale, i docenti hanno ammesso gli studenti a sostenere gli esami conclusivi di Scuola secondaria di I grado.

**Criteri essenziali per le prove scritte ed il colloquio pluridisciplinare d'esame.**

Facendo riferimento al DL 62/2017e al DM 3/10/2017, in merito alle prove del nuovo esame di terza media, sono stati stabiliti i criteri da adottare per le prove scritte e per il colloquio pluridisciplinare.

**Prova scritta di italiano**

“La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni”. La commissione predisporrà le tracce, formulate in coerenza con il profilo dell’alunno e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, tenendo conto delle seguenti tipologie:

* Testo narrativo/descrittivo coerente con la situazione, l’argomento, lo scopo e il destinatario, indicati nella traccia;
* Testo argomentativo, con indicazioni di svolgimento, che consenta l’esposizione di riflessioni personali;
* Comprensione e sintesi di un testo.

**Prova scritta relativa alle competenze logico – matematiche**

“La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni”. La Commissione predisporrà pertanto tre tracce, ciascuna riferita alle seguenti tipologie: problemi articolati su una o più richieste; quesiti a risposta aperta.

**Prova scritta riferita alle competenze nelle lingue straniere**

“La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta, riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l’inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente per l’inglese e per la seconda lingua comunitaria”. (DM 741/2017, Art. 9). La Commissione predisporrà perciò tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, tenendo conto delle tipologie in elenco, ponderate sui due livelli di riferimento:

* Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
* Completamento di un testo con omissioni di parole singole o gruppi di parole oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
* Elaborazione di un dialogo su traccia articolata, indicante situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
* Lettera o email personale su traccia, riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
* Sintesi di un testo

Per gli alunni con DSA certificati, secondo quanto disposto dal PDP, sono previsti:

* Tempi più lunghi, rispetto a quelli ordinari, per lo svolgimento delle prove
* Uso di apparecchiature e strumenti informatici, se impiegati nelle verifiche in corso d’anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell’esame
* Tutte le opportune misure compensative e gli strumenti compensativi stabiliti nel PDP.

Nella valutazione delle prove scritte saranno adottati criteri coerenti con le competenze acquisite sulla base del PDP.

Per gli studenti con certificazione L. 104/92, il Consiglio di Classe predisporrà prove scritte differenziate, sulla base del percorso formativo individualizzato, delineato ad inizio anno scolastico nel relativo PEI. Le prove saranno dunque adeguate alle reali capacità dell’alunno e alle attività effettivamente svolte. Nell’esecuzione delle verifiche scritte è prevista la presenza dell’insegnante di sostegno come supporto e guida.

Le prove scritte saranno concordate tra i docenti delle sottocommissioni.

**Colloquio**

* “Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere”.

Il colloquio d'esame di conseguenza verrà impostato dalla commissione in modo da accertare il livello raggiunto dagli allievi nei vari ambiti. Non essendo considerata una somma di colloqui distinti, la discussione raccorderà i diversi ambiti disciplinari in una trattazione organica e collegata, che permetterà di appurare il grado di pertinenza, coerenza e sicurezza dello studente nella gestione dell'esposizione orale, partendo da una tematica scelta.

Nel progettare il colloquio la Commissione prevede di:

* Partire dall’area scelta dal candidato (presentata in forma di mappa o tesina) lasciando eventualmente la possibilità di prendere spunto da un suo elaborato;
* Verificare le conoscenze e le competenze acquisite nel triennio, soffermandosi in particolare su quanto affrontato nell’ultimo anno del corso di studi ed evitando, ove possibile, l’accertamento nozionistico;
* Porre tutti gli alunni in grado di esporre quanto appreso, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico.

Per gli alunni che si avvalgono del sostegno o in difficoltà logico/linguistiche si eviterà la trattazione di argomenti teorici, favorendo la valorizzazione del vissuto personale o di pratiche operativo-manuali, riducendo, laddove necessario, il tempo del colloquio.

Nella valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe terrà conto dell'atteggiamento dei candidati, dell'uso delle strutture della lingua italiana, della padronanza nella trattazione degli argomenti, dell'organizzazione logica del pensiero, delle capacità di riflessione, di collegamento, di critica personale e dell’utilizzo dei linguaggi specifici anche in chiave personale e originale. Per decisione collegiale, la Commissione condurrà i colloqui d’esame coerentemente con il lavoro svolto nel triennio. In sede d’esame, quindi si terrà conto i sia degli obiettivi preventivamente fissati sia di quanto appreso nel corso del triennio sia delle possibilità degli allievi.

Si allegano, alla presente relazione:

* Le relazioni finali disciplinari e i programmi svolti
* La relazione dell’attività di sostegno
* Le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio

## Il Consiglio di Classe

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Cognome e nome  | Disciplina | Firma |
|  | Italiano – Storia - Geografia |  |
|  | Matematica e Scienze |  |
|  | Francese |  |
|  | Approfondimento letterario |  |
|  | Inglese |  |
|  | Tecnologia |  |
|  | Musica |  |
|  | Arte e immagine |  |
|  | Scienze motorie |  |
|  | IRC |  |
|  | Sostegno |  |

DATA

Coordinatore della Classe